

Valutazione del Sistema di Qualità'

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Vedi allegati

- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024
- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Vedi allegati

- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024
- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Vedi allegati

- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024
- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Vedi allegati

- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024
- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024

Valutazione del Sistema di Qualità

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti non è soltanto un adempimento all'obbligo di legge, come previsto dall'art. 1, c. 2, della L. n. 370/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ma rappresenta un'opportunità cruciale per valutare il grado di soddisfazione degli studenti riguardo le risorse strutturali e organizzative, la gestione dell'attività didattica, le modalità di erogazione delle lezioni e la pertinenza dei contenuti formativi offerti dall'Ateneo. Questo processo di raccolta sistematica di feedback mira a fornire dati essenziali per comprendere in profondità le dinamiche didattiche e risponde agli scopi principali di seguito riportati:

- Promozione della cultura di Autovalutazione e Valutazione: stimolare una cultura del miglioramento continuo attraverso la valutazione regolare dell'efficacia didattica, sensibilizzando docenti e studenti sull'importanza cruciale di tali processi valutativi.*
- Supporto alla riflessione critica: fornire ai docenti e ai responsabili delle strutture didattiche informazioni dettagliate e analisi approfondite sui feedback ricevuti, per identificare e trattare tempestivamente eventuali criticità nell'erogazione della didattica.*
- Sviluppo di una base dati strategica: creare e mantenere una base di dati robusta che possa assistere i responsabili dei Corsi di Studio e delle strutture didattiche nella gestione efficace delle procedure di assicurazione della qualità dell'offerta formativa.*

Questi obiettivi, pertanto, sostengono l'implementazione di pratiche di miglioramento basate su evidenze concrete e contribuiscono significativamente all'evoluzione qualitativa dell'esperienza formativa offerta dall'Ateneo.

- [Relazione-ROS-2024-pdf](#)

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

29/04/2024

Modalità di rilevazione

Vedi allegato

- [Relazione-ROS-2024-pdf](#)

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)

29/04/2024

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Vedi allegato.

- [Relazione-ROS-2024-pdf](#)
Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)
29/04/2024

Utilizzazione dei risultati

Vedi allegato.

- [Relazione-ROS-2024-pdf](#)
Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)
29/04/2024

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Vedi allegato.

- [Relazione-ROS-2024-pdf](#)
Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)
29/04/2024

Ulteriori osservazioni

Vedi allegato.

- [Relazione-ROS-2024-pdf](#)
Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2024)
29/04/2024

Valutazione del Sistema di Qualità

6. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Vedi allegati

- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024
- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024

Livello di soddisfazione degli studenti

Vedi allegati

- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024
- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024

Presenza in carico dei risultati della rilevazione

Vedi allegati

- [Relazione-NdV-2024-pdf](#)
Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
04/10/2024
- [Allegati-2024-zip](#)
Allegati alla Relazione Annuale
04/10/2024

Valutazione della performance

1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?

- Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche)

Se Altro specificare

Nota

Le principali modifiche riscontrate sono le seguenti, con riferimenti alle pagine rilevanti: Introduzione del concetto di "Valore Pubblico": Nel SMVP 2024, viene dato maggiore risalto alla misurazione del "valore pubblico" come criterio chiave per valutare la performance dell'Ateneo, oltre alla valutazione organizzativa e individuale. Questo approccio espande il focus verso l'impatto sociale delle attività universitarie. Nel documento 2023, il concetto era meno sviluppato e non veniva trattato con la stessa enfasi. Pagina di riferimento: 14 del documento 2024. Maggiore integrazione con il PIAO: Il SMVP del 2024 evidenzia un allineamento più stretto tra la pianificazione della performance e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Questo consente una gestione coordinata delle attività di anticorruzione, trasparenza e gestione delle risorse umane, che nel 2023 non erano integrate allo stesso livello. Pagina di riferimento: 21 del documento 2024. Revisione degli indicatori di performance: La versione del 2024 introduce una categorizzazione più dettagliata degli indicatori, distinguendo tra quelli relativi agli output e agli outcome, al fine di migliorare la precisione nella misurazione dei risultati. La versione del 2023 non includeva questa distinzione esplicita. Pagina di riferimento: 14 del documento 2024. Ruolo potenziato del Nucleo di Valutazione (NdV): Nel 2024, il ruolo del NdV è rafforzato, con una maggiore responsabilità nella supervisione del ciclo della performance e nella validazione delle modifiche agli obiettivi strategici durante l'anno. Nel 2023, le sue funzioni erano più limitate. Pagina di riferimento: 20 del documento 2024. Trasparenza e valutazione individuale: Viene rafforzato l'obbligo di differenziare i punteggi nella valutazione individuale e di rendere pubblici gli obiettivi e i risultati, aspetti trattati meno approfonditamente nel documento del 2023. Pagina di riferimento: 14 del documento 2024. Coinvolgimento degli stakeholder: La versione del 2024 formalizza meglio il processo di coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, per raccogliere feedback e migliorare l'efficacia del sistema di valutazione. Pagina di riferimento: 68 del documento 2024. Modifiche normative e adattamenti: Il SMVP 2024 include una maggiore armonizzazione con le linee guida ANVUR e altre normative pertinenti, rendendo più chiari i requisiti per l'integrazione tra la performance e i documenti di programmazione finanziaria. Pagina di riferimento: 64 del documento 2024.

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

- Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

Sì, il SMVP 2024 prevede la valutazione dei comportamenti organizzativi, e questi comportamenti sono differenziati in base al ruolo ricoperto. La valutazione considera le specificità dei diversi livelli di responsabilità e le aspettative legate alle diverse categorie di personale, come dirigenti, personale tecnico-amministrativo e altre figure con incarichi di responsabilità. Pagina di riferimento: 45

Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Sì, nel SMVP 2024 vengono esplicitati i pesi attribuiti alle diverse componenti della valutazione per ciascuna categoria di personale. I pesi specificano l'importanza relativa della performance istituzionale, della performance organizzativa, degli obiettivi individuali e dei comportamenti organizzativi, e variano a seconda della categoria di personale valutato (dirigenti, personale tecnico-amministrativo, ecc.). Pagina di riferimento: 45

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Sì, nel SMVP 2024 è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo, indicatore e target. Il documento fornisce una definizione dettagliata di ciascun termine: Obiettivo: Rappresenta il risultato che l'Ateneo intende raggiungere. Indicatore: Serve per misurare il progresso verso l'obiettivo. Target: È il valore specifico che si prevede di raggiungere per un determinato indicatore. Pagina di riferimento: 23

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

Sì, nel SMVP 2024 la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione. La misurazione si concentra sulla raccolta e quantificazione dei dati relativi agli indicatori di performance, mentre la valutazione consiste nell'analisi dei risultati misurati rispetto agli obiettivi e target fissati, per determinare il livello di raggiungimento della performance. Misurazione: Riguarda la raccolta dei dati quantitativi e qualitativi per monitorare i progressi rispetto agli indicatori. Valutazione: Implica un'analisi critica dei dati raccolti per esprimere un giudizio complessivo sulla qualità della performance, considerando anche il contesto e le eventuali criticità. Pagina di riferimento: 16-18

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

Nel SMVP 2024, la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale prevede la seguente distribuzione dei pesi:

60% per obiettivi connessi alla performance organizzativa dell'Ateneo: questi obiettivi sono selezionati dal Consiglio di Amministrazione e sono strettamente legati agli obiettivi strategici dell'Università. La valutazione si basa sul raggiungimento degli indicatori di performance specifici.

40% per obiettivi legati alla performance individuale del Direttore Generale: includono ulteriori obiettivi strategici rilevanti alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'Università.

Il processo di valutazione coinvolge diversi organi:

Consiglio di Amministrazione (CdA): definisce annualmente gli obiettivi su proposta del Rettore.

Nucleo di Valutazione (NdV): svolge la valutazione finale sulla base dei risultati raggiunti, esprimendo il proprio parere che sarà poi sottoposto al CdA per l'approvazione finale

Pagina di riferimento: 47

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente

La valutazione dei Dirigenti prevede le seguenti caratteristiche:

- Obiettivi: gli obiettivi individuali dei dirigenti sono assegnati ad inizio anno dal Direttore Generale e sono collegati, per una quota di almeno il 60%, ad obiettivi della performance organizzativa di competenza della direzione di diretta responsabilità, secondo pesi definiti annualmente dal Di-rettore Generale stesso. Una seconda quota degli obiettivi individuali dei Dirigenti, con un peso massimo del 40%, è legata ad ulteriori obiettivi strategici rilevanti per la Direzione di propria responsabilità, individuati, assieme ai relativi pesi, sempre dal Direttore Generale.
- Organi coinvolti: i soggetti coinvolti sono sostanzialmente due. Il Direttore Generale che definisce obiettivi-pesi ed effettua la valutazione ai fini dell'assegnazione della retribuzione di risultato. Il Consiglio di Amministrazione che approva la valutazione.

Pagina di riferimento: 49

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

nessun commento

Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)

- Valutazione dal basso dei Dirigenti
- Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa)
- Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership

Se Altro specificare

Nota

Si precisa che, poiché il documento SMVP 2024 è stato redatto e approvato prima dell'uscita della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, le eventuali pratiche adottate dall'Ateneo che coincidono con le novità introdotte dalla Direttiva non sono state formalmente implementate in risposta a quest'ultima, ma derivano da politiche e iniziative già in essere all'interno dell'Università. Nel SMVP 2024, l'Ateneo ha adottato: Valutazione dal basso dei Dirigenti: Implementata come parte della raccolta di feedback da parte del personale subordinato per valutare la qualità della leadership. Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa): Utilizzata per raccogliere informazioni sul livello di soddisfazione degli utenti e delle parti interessate, con un impatto sulla valutazione della performance organizzativa. Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership: Include la valutazione delle capacità manageriali e delle competenze di leadership come parte del sistema di valutazione dei Dirigenti. Pagina di riferimento: 45-49

Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)

- No

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP 2024, non sono stati previsti specificamente obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali in relazione all'art. 4-bis del D.L. n.13/2023. Poiché il documento è stato redatto prima dell'uscita del decreto-legge (24 febbraio 2023), tali obiettivi non risultano inseriti formalmente nel sistema di misurazione della performance. Non è indicato un riferimento specifico agli obiettivi relativi ai tempi di pagamento per i dirigenti delle aree bilancio e contabilità, il Direttore Generale o altri dirigenti.

Valutazione della performance

2.1 Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Valore Pubblico

Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?

- Sì

Nota

Il PIAO dell'Ateneo rappresenta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa. Il documento è strutturato per unire efficacemente gli obiettivi strategici e operativi, mirando alla creazione di valore pubblico e alla realizzazione di performance misurabili in termini di efficacia e efficienza. La nuova governance ha inoltre adottato un approccio integrato che allinea le azioni di pianificazione alle esigenze di gestione della performance e del rischio, come delineato nel ciclo di programmazione triennale. L'approccio flessibile e adattabile del PIAO consente all'Ateneo di rispondere in modo sistematico alle sfide proposte dal PNRR e da altre iniziative nazionali e comunitarie, dimostrando un'efficace coerenza tra le strategie generali e le attività operative.

Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?

- Sì (Valore Pubblico e Strategie)

Nota

Nel PIAO 2024-2026 dell'Ateneo, gli obiettivi di Valore Pubblico sono definiti in modo chiaro e accompagnati da strategie coerenti per la loro realizzazione. La sezione dedicata al Valore Pubblico identifica una serie di obiettivi strategici che includono la semplificazione, la digitalizzazione, l'accessibilità, le pari opportunità e il miglioramento dell'offerta formativa. Inoltre, il documento specifica come l'Ateneo intenda contribuire al progresso economico e sociale del territorio, mediante l'integrazione dei principi di efficacia ed efficienza nelle attività istituzionali. Le strategie sono quindi disegnate per sostenere questi obiettivi attraverso interventi pianificati e misurabili, supportati da indicatori di performance che monitorano il raggiungimento dei risultati attesi, confermando una chiara coerenza tra obiettivi e azioni operative.

Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO

- Tra 5 e 10

Nota

Nel documento PIAO 2024-2026 dell'Ateneo, vengono delineati tra 5 e 10 obiettivi specifici per la creazione di Valore Pubblico. Questi obiettivi coprono settori strategici come la trasparenza, la prevenzione della corruzione, la digitalizzazione, l'accessibilità, e il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli stakeholder interni ed esterni. Ogni obiettivo è correlato a specifiche linee strategiche per assicurare l'aderenza alle direttive nazionali, come quelle del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, e migliorare la performance dell'organizzazione. Tuttavia, una maggiore chiarezza sugli indicatori di misurazione di questi obiettivi potrebbe migliorare la valutazione della loro efficacia.

Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?

- Sì interni ed esterni

Nota

Nel PIAO 2024-2026 dell'Università, il coinvolgimento degli stakeholder, sia interni che esterni, è chiaramente evidenziato nella definizione degli obiettivi di Valore Pubblico. La pianificazione strategica è progettata per migliorare i servizi e il benessere della collettività, attraverso un dialogo attivo con rappresentanti del mondo del lavoro e con le istituzioni scolastiche di prossimità. Questo approccio testimonia l'intenzione dell'Ateneo di rispondere alle esigenze degli stakeholder esterni, mentre il personale accademico e tecnico-amministrativo partecipa al miglioramento dell'offerta didattica e alla performance organizzativa, con un focus sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, come descritto nelle pagine 7-11 del PIAO.

Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?

- Sì

Nota

Nel PIAO 2024-2026 dell'Ateneo, gli obiettivi di Valore Pubblico includono aspetti riconducibili sia al Benessere Equo e Sostenibile (BES) sia ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030. In particolare, il documento menziona azioni legate al benessere lavorativo e bio-psicosociale per la comunità accademica, iniziative per la sostenibilità ambientale e sociale, e il supporto a una crescita economica sostenibile. Questi temi sono trattati attraverso programmi che mirano alla riduzione dell'impatto ambientale, alla promozione della mobilità sostenibile e al miglioramento del welfare per studenti e personale, come esplicitato nelle pagine 7 e seguenti.

Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance, sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)

- Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance

Nota

Nel PIAO 2024-2026 dell'Ateneo, sono presenti obiettivi che seguono gli indirizzi del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e le valutazioni dell'ANVUR, sia a livello di Valore Pubblico che di performance. Il documento

collega esplicitamente le azioni strategiche del piano al PNRR e al sistema AVA3, includendo obiettivi per migliorare la qualità e l'efficienza organizzativa in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con le riforme del sistema universitario previste dal PNRR e dal MUR. Ciò conferma una forte aderenza alle direttive nazionali e alle iniziative di sistema, con una struttura di performance integrata e dettagliata nelle sezioni da pagina 7 in avanti.

Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?

- Sì per tutti gli obiettivi

Nota

Nel PIAO 2024-2026, l'Ateneo ha identificato specificamente gli stakeholder impattati per ciascun obiettivo di Valore Pubblico. Gli obiettivi, che comprendono ambiti quali la didattica, la ricerca e la terza missione, si estendono a stakeholder interni (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo) ed esterni (istituzioni locali, mondo del lavoro, e comunità locali). Questa struttura dimostra un'attenzione sistematica verso l'inclusione degli stakeholder nella pianificazione strategica, come dettagliato nelle sezioni a partire dalla pagina 7.

Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?

- Sì (indicatori e target)

Nota

Nel PIAO 2024-2026, gli obiettivi di Valore Pubblico dell'Ateneo sono accompagnati da indicatori e target, che permettono di misurare il raggiungimento dei risultati attesi. Tuttavia, il documento non include le fonti dei dati necessarie per la verifica degli indicatori, rendendo il monitoraggio meno trasparente e limitando la possibilità di controllare l'affidabilità dei dati raccolti. Questa lacuna è evidente nelle sezioni relative alla performance e alla creazione di Valore Pubblico, in cui, nonostante l'indicazione di obiettivi e traguardi, non viene specificata l'origine dei dati utilizzati per la misurazione (vedi p. 50 e Allegato 03).

Valutazione della performance

2.2 Piano integrato di attivita' e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Performance

Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?

- Sì

Nota

Nel PIAO 2024-2026, gli obiettivi e gli indicatori di performance dell'Ateneo risultano coerenti con gli obiettivi di Valore Pubblico, poiché entrambi condividono una visione integrata volta a garantire qualità, efficienza e trasparenza nei servizi e nelle attività istituzionali. Il documento illustra come la performance organizzativa venga monitorata attraverso indicatori di outcome, con una struttura che discende dagli obiettivi strategici e operativi, sostenendo la generazione di Valore Pubblico. Questo approccio è esplicitato nelle sezioni sulla performance organizzativa e sull'integrazione tra gli obiettivi strategici e operativi, evidenziando un allineamento a partire dalla pagina 48.

Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 - 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025

- Complessivamente coerente e in sostanziale continuità

Nota

Entrambi i documenti persegono la creazione di Valore Pubblico attraverso una visione integrata delle performance istituzionali e delle esigenze operative dell'Ateneo. Le sezioni dedicate al Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione mantengono una struttura metodologica analoga, incentrata sull'integrazione tra qualità, gestione della performance e monitoraggio trasparente. Inoltre, il cambio di governance e l'implementazione del modello AVA3 sono elementi comuni ai due piani, favorendo un riesame progressivo piuttosto che una riformulazione sostanziale degli obiettivi strategici e degli approcci operativi.

Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (è possibile scegliere più opzioni)

- Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali)
- Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).
- Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)

Nota

Nel PIAO 2024-2026 dell'Ateneo, gli obiettivi sono articolati su vari livelli. Sono presenti obiettivi istituzionali, che coinvolgono l'Ateneo nel suo complesso, e obiettivi organizzativi che si declinano sia a livello delle Aree dirigenziali sia delle Unità organizzative interne. Inoltre, il documento include specifici obiettivi individuali per il Direttore

Generale e per i dirigenti, che sono valutati in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance dell'organizzazione. Questa suddivisione per livelli è descritta nelle sezioni a partire da pagina 48 e nell'Allegato 03.

Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- Nella maggior parte dei casi

Nota

Nella sezione Performance del PIAO 2024-2026, la maggior parte degli obiettivi è supportata da più indicatori, il che permette di valutare diverse dimensioni, come l'efficacia, l'efficienza e la qualità. Questo approccio consente un'analisi multifattoriale della performance, allineata alle esigenze di monitoraggio previste. Tuttavia, in alcuni casi specifici, è stato scelto un singolo indicatore, limitando così la valutazione complessiva. Questo è descritto nelle sezioni della performance a partire da pagina 48, dove viene illustrato l'uso di indicatori multidimensionali per le valutazioni di outcome.

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)?(è possibile scegliere fino a due opzioni)

- Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)
- Tempistiche/scadenze

Se Altro specificare

Nota

Nella sezione Performance (2.2) del PIAO 2024-2026, le tipologie di indicatori maggiormente utilizzate per misurare il raggiungimento degli obiettivi sono "Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)" e "Tempistiche/scadenze". Questi indicatori forniscono una misurazione chiara e immediata, permettendo di monitorare il completamento degli obiettivi in base alla verifica della realizzazione delle attività e al rispetto delle scadenze temporali previste. Questo approccio, documentato nelle descrizioni delle tabelle e negli obiettivi temporali nelle pagine centrali della sezione 2.2, riflette l'esigenza dell'Ateneo di garantire trasparenza e controllo sul progresso delle azioni programmate.

Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Si tiene conto delle serie storiche
- Si fa riferimento a benchmark interni
- Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder

Se Altro specificare

Nota

Nella definizione dei target di performance del PIAO 2024-2026, l'Ateneo adotta una combinazione di criteri per garantire obiettivi realistici e misurabili. Viene tenuto conto delle indicazioni fornite dagli stakeholder, elemento cruciale per allineare i target alle aspettative esterne e ai bisogni degli utenti principali. Inoltre, vengono considerate le serie storiche per valutare l'andamento delle performance passate, e si fa riferimento a benchmark interni, che consentono di misurare il miglioramento rispetto agli standard istituzionali. Tuttavia, non risultano evidenti riferimenti a benchmark esterni, il che potrebbe essere un'opportunità di miglioramento per ampliare la prospettiva comparativa. Questi elementi sono discussi nelle sezioni relative alla definizione degli obiettivi di performance.

In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Paragrafo 2.2.5 raccordo tra ciclo della performance e pianificazione economico-finanziaria

Nota

Nel PIAO 2024-2026, il paragrafo 2.2.5 introduce il “Raccordo tra ciclo della performance e pianificazione economico-finanziaria,” che suggerisce un'integrazione tra obiettivi di performance e risorse finanziarie. Tuttavia, questa connessione è espressa in termini generali e non vengono dettagliate le risorse finanziarie specifiche destinate a ciascun obiettivo di performance. Questa mancanza di dettagli può limitare la trasparenza e rendere difficile monitorare l'effettiva destinazione delle risorse, che potrebbe migliorare la chiarezza dell'allocazione dei fondi.

Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Nel capitolo 2.2 della sezione Performance del PIAO 2024-2026, sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti e ad altre strutture organizzative, come le Scuole e le Facoltà. Gli obiettivi vengono distribuiti con indicatori di outcome che sono ulteriormente dettagliati nell'Allegato n. 4, dove vengono delineati specifici obiettivi di performance per ciascun Dipartimento. Questo approccio facilita il monitoraggio e la responsabilità a livello strutturale, assicurando che i risultati siano allineati sia con le esigenze operative sia con i criteri istituzionali, come descritto a partire da pagina 48 e nell'Allegato 4.

Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

- Sì (specificare quale utenza è coinvolta)

Se Altro specificare**Nota**

Nel PIAO 2024-2026, nella sezione 2.2, sono presenti obiettivi che riguardano la soddisfazione dell'utenza, in particolare rivolta a studenti e personale accademico. Questi obiettivi includono strumenti di valutazione esterna, come sondaggi e feedback, che misurano la percezione della qualità della didattica e dei servizi. La presenza di questi obiettivi e delle relative valutazioni esterne mostra l'impegno dell'Ateneo verso un miglioramento continuo, rispondendo alle esigenze degli stakeholder primari. Tali elementi sono evidenziati nella sezione Performance (2.2).

Se SI (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

- Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)

Nota

Good Practice

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

- autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo
- banche dati dell'ateneo
- banche dati esterne

Se Altro specificare**Nota**

Nel PIAO 2024-2026, per la misurazione dei risultati, vengono utilizzate l'autodichiarazione del personale responsabile degli obiettivi, le banche dati interne dell'Ateneo e alcune banche dati esterne, che permettono di confrontare le performance con altre istituzioni. Questa combinazione offre un metodo flessibile per raccogliere dati, anche se l'autodichiarazione potrebbe influire sulla piena oggettività della misurazione dei risultati.

Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance

Modalità e tempistiche di monitoraggio degli obiettivi di Performance dell'Ateneo:

- Fase: Monitoraggio della gestione della performance
- Tempistica: Cadenza semestrale durante l'anno, con verifiche periodiche e una revisione finale annuale per la Relazione sulla Performance.
- Attori coinvolti: Direttore Generale, Nucleo di Valutazione, Settore della Performance, Responsabili di Area, e Responsabili di Settore, che collaborano per raccogliere e verificare i dati di outcome e il raggiungimento dei target.
- Documenti: Relazione di monitoraggio della performance, che sintetizza i risultati semestrali e annuali, fornendo una panoramica del raggiungimento degli obiettivi e del loro allineamento con i target istituzionali.

Questa struttura permette un monitoraggio continuo e aggiornato della performance, consentendo di intervenire in modo tempestivo su eventuali criticità e di mantenere allineati i risultati ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza attesi.

L’OIV svolge un’attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- Sì (specificare con quale modalità)

Se Altro specificare

Nota

In sede di validazione, l’OIV seleziona una serie di obiettivi approfondendone i risultati conseguenti, anche con colloqui con i singoli responsabili, le fonti documentali a disposizione e le banche dati di Ateneo.

Indicatori AVA3

Allegato 5: Indicatori AVA3

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	1762	1424	0
2022	1858	1624	0
2023	1977	1559	19

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note: Per l'a.a. 2023/2024 il dato è ancora parziale ed è aggiornato al 01/07/2024.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nel 2023 a livello di Ateneo Nel corso del 2023, l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara ha attraversato un periodo di transizione dovuto al cambio di governance, con l'elezione del nuovo Rettore e il rinnovo degli organi accademici. Questo ha influito in modo significativo sulle azioni di miglioramento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) rispetto agli anni precedenti. Principali Azioni Implementate: 1. Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo: Il Nucleo di Valutazione ha raccomandato il completamento del monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico, iniziato nel 2022, entro la fine dell'anno 2023. Tale monitoraggio è essenziale per garantire la trasparenza e l'efficacia delle azioni pianificate e per condividere i risultati con gli organi accademici e la comunità universitaria. 2. Revisione del Sistema di AQ di Ateneo (SAQA): Il Presidio della Qualità è stato incaricato di procedere con la revisione del sistema di AQ in conformità con il nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3). Questa revisione richiederà una riorganizzazione articolata delle procedure interne e degli strumenti di lavoro. 3. Coinvolgimento degli Studenti: Nonostante la mancanza della componente studentesca nel Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione ha apprezzato gli sforzi compiuti per risolvere questa problematica, attraverso il coinvolgimento della Presidente della Consulta degli Studenti. Il Nu-cleo di Valutazione ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento attivo degli stu-denti nei processi di AQ. 4. Formazione e Diffusione della Cultura della Qualità: È stata enfatizzata l'importanza della formazione continua degli attori coinvolti nei processi di AQ, con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal nuovo modello AVA3. Il Nucleo di Valutazione ha invitato l'Ateneo a consolidare e potenziare que-ste attività. Nel 2023, il PQA ha effettuato una adeguata attività di formazione del personale amministrativo e docente come documentato alla seguente pagina WEB:

<https://pqa.unich.it/formazione/eventi-formativi-2023> 5. Monitoraggio della Didattica Erogata: Il monitoraggio della didattica erogata ha evidenziato una discreta qualità complessi-va, ma il Nucleo ha rilevato la necessità di una maggiore presa in carico delle analisi da parte degli Organi Accademici. È stato raccomandato che tali monitoraggi siano presentati e discussi formalmente nei dipartimenti. 6. Revisione e Organizzazione del Processo di Stesura e Monitoraggio dei Piani Strategici Dipartimentali: Considerando l'importanza del rafforzamento del sistema di AQ dei Dipartimenti, il Nucleo di Valutazione ha raccomandato una revisione e riorganizzazione dei processi di stesura e monitoraggio dei piani strategici dipartimentali, con una definizione chiara di responsabilità e tempistiche. Grado di Efficacia: Complessivamente, le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nel 2023 possono essere considerate parzialmente efficaci. Nonostante le difficoltà legate alla transizione di governance, l'Ateneo ha fatto progressi significativi in diverse aree chiave. Tuttavia, alcune raccomandazioni cruciali, come la pubblicazione dei

risultati del monitoraggio del Piano Strategico, l'aggiornamento del documento SAQA e la piena integrazione della componente studentesca nel PQA, richiedono ulteriori sforzi per raggiungere un livello di efficacia pienamente soddisfacente.

Grado di efficacia: Parzialmente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	0
Dottorati di ricerca	0
Dipartimenti (o strutture analoghe)	0
Aree dell'amministrazione centrale	2

Note:

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Valutazione della Qualità a livello di Ateneo

Rispetto alle analisi condotte sullo stato di maturazione interna dell'AQ con riferimento ai requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E, tenendo esplicitamente conto delle iniziative, politiche e strategie introdotte a livello di Ateneo. Il NdV valuta in particolare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazione delle CPDS nonché di raccomandazioni e/o condizioni espresse dalla CEV in esito alla procedura di accreditamento periodico della Sede.

Il Nucleo di Valutazione esprime le seguenti raccomandazioni e i seguenti suggerimenti:

- *Il Nucleo di Valutazione, preso atto della persistente carenza di personale qualificato nelle strutture di supporto dedicate ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, evidenzia la necessità di un adeguamento delle risorse umane destinate al presidio e monitoraggio della qualità. Tale insufficienza rischia infatti di limitare la capacità dell'Ateneo di soddisfare le richieste di monitoraggio e miglioramento continuo previste dal Modello AVA3, con ripercussioni potenzialmente significative sull'efficacia dei processi di accreditamento e sulla sostenibilità del sistema di AQ nel lungo periodo. Alla luce di quanto sopra, il NdV raccomanda che l'Ateneo si impegni a destinare risorse aggiuntive, sia in termini di personale che di formazione specifica, ai settori incaricati di supportare il sistema AQ. L'obiettivo è garantire un apporto operativo continuo, capace di rispondere prontamente alle esigenze derivanti dai processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento, così come richiesto dai requisiti di qualità vigenti.*
- *Si raccomanda all'Ateneo di procedere in tempi congrui, tenendo conto del cambio di Governance e conseguenti ricadute sulla visione strategica e programmatica dell'Ateneo, alla redazione del nuovo Piano Strategico 2024-2026 e di favorire il raccordo con obiettivi, azioni e indicatori previsti dai Programmi triennali.*
- *Il Nucleo di Valutazione rileva come alla data odierna non siano stati resi pubblici gli esiti del monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo, segnalazione già espressa, per il monitoraggio 2021 e 2022, nelle Relazioni degli anni 2022 e 2023.*
- *Si raccomanda all'Ateneo la predisposizione di una sezione specifica nel sito WEB istituzionale dedicata ai documenti relativi a Strategia, pianificazione e organizzazione (come ad es.: Piano Strategico di Ateneo e Programmazione triennale) al fine dare evidenza, in un'ottica di massima trasparenza, sial dei documenti stessi che dei monitoraggi annuali effettuati.*
- *Si rileva che alla data odierna non risulta ancora presente il Piano Strategico del Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria. Si raccomanda all'Ateneo di sollecitare il Dipartimento a produrre i documenti mancanti.*
- *Si raccomanda quindi al PQA riprendere le attività di monitoraggio delle criticità espressa dalla CEV coinvolgendo attivamente la nuova Governance e definendo dei processi che garantiscono la presa in carico delle criticità evidenziate in sede di accreditamento periodico.*
- *Si raccomanda al PQA, come già fatto per l'anno precedente, di procedere in tempi brevi alla revisione del sistema di AQ di Ateneo (SAQA). Particolare attenzione dovrà essere posta al nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA3) che richiederà un processo articolato e condiviso di riorganizzazione delle procedure interne e degli strumenti di lavoro.*
- *Il Nucleo di Valutazione apprezza il monitoraggio effettuato dal PQA sulla didattica erogata, ma rileva che non risulta una presa in carico di tale analisi da parte degli Organi Accademici, né risulta che il monitoraggio o una sua sintesi siano stati presentati e/o discussi in seno a riunioni ufficiali dei dipartimenti.*
- *Il Nucleo di Valutazione ribadisce la necessità di adottare delle linee guida per la gestione degli OFA a livello di*

- Si raccomanda all'Ateneo una maggiore condivisione dei documenti di analisi a disposizione con conseguente presa in carico delle problematiche che pure emergono dalla loro lettura come si evince dagli indicatori menzionati nel paragrafo 1.3. Il Nucleo rileva che l'Ateneo presenta una distribuzione del carico didattico che ha margini di miglioramento e raccomanda di vigilare sull'ampliamento dell'offerta formativa per il 2025, ancora in fase di definizione, e sulla situazione ancora disomogenea tra diversi dipartimenti in termini di impegno didattico.
- Si raccomanda all'Ateneo di organizzare un sistema di formazione strutturata rivolto ai Docenti e Tutor dell'Ateneo per favorire la crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Le iniziative di formazione e aggiornamento didattico dei docenti e dei tutor possono essere organizzate dall'Ateneo, dai Dipartimenti e dai CdS, secondo il modello organizzativo adottato dall'Ateneo.

Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio e Corsi di Dottorato di Ricerca

Esaminati i documenti disponibili (SUA-CdS, indicatori della SMA e relativi commenti da parte dei CdS, indicatori interni prodotti dall'Ateneo, risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti /Dottorandi/Dottori, Relazioni delle CPDS, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del Presidio della Qualità, Rapporti di Riesame ciclico, etc.) nell'ottica di identificare e segnalare singoli CdS/Dottorati o gruppi di CdS/Dottorati che presentino criticità importanti rispetto al Requisito D.CDS/D.PHD, anche sulla base dell'analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari del 08/08/2024 (comprese quelle di Medicina e Chirurgia), il Nucleo di Valutazione esprime le seguenti raccomandazioni e i seguenti suggerimenti:

- Si raccomanda al Presidio della Qualità di monitorare non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi (composizione, attività documentata) i Comitati di Indirizzo all'interno dei Corsi di Studio.
- Per i Corsi di Studio di nuova attivazione, si raccomanda al Presidio della Qualità di verificare l'effettiva presa in carico di azioni finalizzate al superamento delle criticità evidenziate dalle PEV e di darne evidenza documentale.
- Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo di assicurare un monitoraggio continuo e una gestione puntuale di tutti i processi relativi all'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione. È essenziale che tutte le fasi, dall'analisi dei fabbisogni formativi alla verifica di coerenza con la pianificazione strategica, siano completate senza ritardi, al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste e la sostenibilità dell'offerta formativa in linea con gli obiettivi di qualità e trasparenza dell'Ateneo.
- Dal monitoraggio dei Corsi di Studio emerge un quadro soddisfacente a confronto con la media degli atenei dell'area sud e isole. Il Nucleo, rilevando in positivo la qualità generale dei documenti di riesame, raccomanda al Presidio della Qualità di sollecitare analisi più approfondite soprattutto in riferimento alle strategie di intervento sulle criticità emerse. In un'ottica di miglioramento continuo, inteso anche come prevenzione delle criticità, si invita il PQA a sensibilizzare i CdS al fine di utilizzare gli indicatori della SMA come un cruscotto in aggiornamento utile a questo scopo, che già in occasione dell'update di luglio dell'anno successivo a quello della compilazione può fornire uno spunto di riflessione da discutere e verbalizzare nell'ambito di un Consiglio di Corso di Studi.
- In merito alla valutazione dei Corsi di Dottorato, il Nucleo di Valutazione esprime le seguenti raccomandazioni a seguito dell'analisi degli indicatori quantitativi ANVUR:

o H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero: il Nucleo segnala i C.PhD di Accounting, management and business economics e di Human sciences che presentano un indicatore pari a 100%, marcatamente superiore ai benchmark di riferimento, da segnalare come buona prassi. Il Nucleo evidenzia tuttavia che per 5 C.PhD non è presente il dato in nessuna delle annualità considerate (2019-2023). Dal computo sono stati espunti i 3 C.PhD accreditati nel 2023. Il Nucleo di Valutazione raccomanda alla Scuola Superiore di analizzare le ragioni di questa anomalia e di risolverla al fine di poter attivare se e dove necessarie e opportune azioni di miglioramento.

o H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni: Il Nucleo di Valutazione segnala che per il C.PhD di Applied sciences for business innovation l'indicatore riporta un valore pari a 0. Nessun C.PhD presenta un valore di scostamento dell'indicatore superiore a 10 punti percentuali (verde) rispetto ad uno dei due benchmark di riferimento.

o H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni: il Nucleo segnala il C.PhD di Accounting, management and business economics che presenta un indicatore pari a 100%, marcatamente superiore ai benchmark di riferimento, da segnalare come buona prassi. Il Nucleo evidenzia tuttavia che per 5 C.PhD non è presente il dato in nessuna delle annualità considerate (2019-2023). Dal computo sono stati espunti i 3 C.PhD

accreditati nel 2023. Il Nucleo di Valutazione raccomanda alla Scuola Superiore di analizzare le ragioni di questa anomalia e di risolverla al fine di poter attivare se e dove necessarie opportune azioni di miglioramento.
o H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli): Il Nucleo di Valutazione rileva inoltre che per l'anno 2023 non è presente il dato e che lo stesso è assente nel 2022 per 6 C.PhD. Dal computo sono stati espunti i 3 C.PhD accreditati nel 2023. Il Nucleo di Valutazione raccomanda alla Scuola Superiore di analizzare le ragioni di questa anomalia e di risolverla al fine di poter attivare se e dove necessarie opportune azioni di miglioramento. Il NdV raccomanda alla Scuola di Dottorato di effettuare un'analisi critica degli indicatori con il contributo del Referente Statistico di Ateneo e del PQA e di darne evidenza documentale al fine di consentire un processo di miglioramento continuo e strutturato.

• Il Nucleo di Valutazione, visti: il Regolamento sulla composizione, l'organizzazione e il funzionamento della scuola superiore “G. d'Annunzio” art. 3 comma 2; i documenti ANVUR sul Modello AVA3:

o Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, nella parte dedicata a: “i requisiti dei corsi di dottorato di ricerca”.

o Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei, Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024, con particolare riferimento al punto 3.3.

Raccomanda alla Scuola Superiore di predisporre annualmente, entro il mese di giugno, una dettagliata Relazione finalizzata a consentire al Nucleo di Valutazione di effettuare la verifica annuale. Tale Relazione dovrà includere un monitoraggio approfondito delle principali attività svolte, con particolare attenzione ai processi di accreditamento iniziale dei nuovi Corsi di Dottorato. Si richiede inoltre un monitoraggio accurato di tutti i Corsi di Dottorato attivi, con l'analisi dei seguenti ambiti, corredati di adeguati indicatori, riferiti agli ultimi tre anni accademici:

o Contesto e offerta formativa

o Composizione dei Collegi dei Docenti

o Dati di iscrizione e attrattività

o Produttività e qualità della ricerca

o Sostenibilità finanziaria

o Assicurazione della qualità (con particolare riferimento alla descrizione delle attività svolte per garantire la qualità dell'offerta formativa e la conformità agli standard AVA 3)

o Attrattività e networking

o Punti di forza e aree di miglioramento.

• Il Nucleo di Valutazione raccomanda al PQA di garantire la massima diffusione della relazione sulla Rilevazione delle Opinioni dei Dottorandi, in modo da promuovere in maniera efficace una conoscenza approfondita dei risultati emersi.

Il Nucleo di Valutazione invita inoltre la Scuola di Dottorato e i Coordinatori dei singoli Corsi ad attivare un monitoraggio costante e puntuale e a adottare misure efficaci per migliorare le aree di criticità identificate.

Si raccomanda alla Scuola Superiore di predisporre annualmente un documento che evidenzi l'effettiva presa in carico della Rilevazione delle Opinioni da parte dei singoli CdD.

Si raccomanda inoltre di porre in essere tutte le necessarie misure di sensibilizzazione mirate ai dottori di ricerca per l'adesione ai questionari somministrati da AlmaLaurea che ad oggi risultano avere una scarsa penetrazione (per il 2024 il tasso di compilazione rilevato da AlmaLaurea è pari al 4,5%).

Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Rispetto alla produzione di documenti programmatici di riferimento e di monitoraggio dei risultati acquisiti per quanto riguarda gli obiettivi, le risorse e la gestione dei Dipartimenti in merito all'attività di Ricerca in senso stretto e alle iniziative di Terza Missione, che vanno a sostituire la SUA-RD nel periodo di transizione fino al rilascio della nuova versione della scheda da parte del Ministero, il Nucleo di Valutazione esprime le seguenti raccomandazioni e i seguenti suggerimenti:

• Il NdV raccomanda all'Ateneo di completare il monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico, annualità 2023. Il NdV raccomanda all'Ateneo di definire la struttura responsabile del monitoraggio del nuovo. Piano strategico 2024-2026.

• In aggiunta a quanto emerso in sede di validazione, il Nucleo di Valutazione segnala che la Relazione sulla Performance non evidenzia analisi di carattere generale degli esiti dell'Ateneo nell'ambito della ricerca e della terza missione e che il documento potrebbe essere discusso adeguatamente a livello degli Organi di Governo.

• Il NdV, pur riconoscendo le difficoltà legate alla fase di transizione che l'Ateneo ha attraversato nel primo semestre del 2023, raccomanda di rivedere e riorganizzare il processo di stesura e monitoraggio dei Piani Strategici dipartimentali, definendo chiaramente responsabilità e scadenze. Questa revisione è particolarmente necessaria alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal DM 1154/2021 e dal modello AVA 3 di ANVUR, che enfatizzano

l'importanza del rafforzamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nei Dipartimenti. Il NdV si riserva di effettuare una valutazione più approfondita della programmazione dipartimentale a seguito delle attività di audit previste per il prossimo anno.

- *Il Nucleo di Valutazione apprezza la scelta dell'Ateneo dal momento che ritiene l'applicativo (IRIS-AP Activities and Projects) uno strumento in grado di potenziare il sistema AQ della ricerca fungendo da supporto, monitoraggio, valutazione e indirizzo delle attività di ricerca nel loro complesso. Non risultano, tuttavia, ad oggi analisi basate sull'utilizzo di tale strumento.*
- *Il Nucleo di Valutazione, pur apprezzando il lavoro di monitoraggio svolto dal Presidio della Qualità, rileva la mancata attivazione di un Ri.R.D. 2021, 2022 e 2023 così come previsto nel SAQA. Nel complesso, il Nucleo di Valutazione, pur riconoscendo che il processo di monitoraggio dipartimentale è avviato, rileva che esso risulta ancora non ben articolato nel suo iter operativo. Pertanto, si raccomanda all'Ateneo di procedere ad una precisa e puntuale revisione di tale iter con definizione di responsabilità e tempistiche all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQA) nonché di una documentazione il più possibile snella ed integrata per facilitarne la disseminazione e l'efficacia della comunicazione.*
- *Il Nucleo di Valutazione riconosce l'impegno con cui l'Ateneo ha risposto tempestivamente alla nuova richiesta di ANVUR relativa agli indicatori quantitativi AVA3, fornendo un numero significativo di dati presenti nelle banche dati interne, non disponibili a livello nazionale. Il NdV raccomanda all'Ateneo di procedere con un'analisi approfondita degli indicatori ANVUR per i quali sono stati forniti i dati, effettuando un monitoraggio puntuale per evidenziare punti di forza e aree di miglioramento, sia a livello di Ateneo che di singolo Dipartimento. Questo processo sarà fondamentale per pianificare azioni correttive e orientare al meglio la revisione del nuovo Piano Strategico 2024/2026.*
- *Il Nucleo di Valutazione suggerisce, in merito alle proposte di reclutamento dei singoli dipartimenti, di predisporre un form online dove inserire in maniera guidata, sintetica ma allo stesso tempo completa le singole richieste.*
- *Nel complesso si rileva che, sebbene sia riscontrabile un soddisfacente livello di comunicazione delle informazioni relative alle modalità di distribuzione delle risorse, intese anche come punti organico, non sono presenti né un documento né una linea guida in cui siano esplicitati criteri e modalità di tale distribuzione sia a livello di Ateneo che dei singoli Dipartimenti (es. in una pagina web dedicata). Il NdV riscontra che, al momento, non risultano previsti incentivi ai Dipartimenti sulla base dei risultati ottenuti nella pianificazione triennale. Il NdV rileva inoltre che, nell'ambito della distribuzione delle risorse non sono stabiliti criteri che tengano conto dei risultati dei Dipartimenti relativamente all'acquisizione di progetti competitivi sia nazionali sia internazionali. Il Nucleo di Valutazione invita pertanto l'Ateneo e i Dipartimenti a predisporre un documento pubblico/linee guida sui criteri e gli algoritmi adottati alla base della distribuzione delle risorse, anche di facile lettura, in modo da consentire all'intera comunità accademica di prenderne visione e di poter effettuare una verifica agevole della loro coerenza con gli obiettivi strategici.*
- *Il NdV, pur apprezzando l'approccio analitico e di condivisione dei dati in sede di riunione della Consulta dei Direttori di Dipartimento, raccomanda che l'Ateneo si doti di strumenti il più possibile dinamici finalizzati ad un monitoraggio continuo di queste attività. Infatti, senza una verifica puntuale risulta difficile poter effettuare analisi attendibili e, di conseguenza, pianificare azioni di miglioramento efficaci.*
- *Il NdV, considerata l'importanza attribuita alla Consulta dei Direttori di Dipartimento quale organismo di confronto diretto con il Rettore e con l'alta Dirigenza di Ateneo in una visione di Governance integrata, raccomanda di definirne in maniera più puntuale il ruolo e le funzioni dando evidenza documentale degli esiti delle riunioni e delle ricadute sulle strategie pianificate.*
- *Il NdV, inoltre, raccomanda una definizione più dettagliata della composizione, ruolo e funzioni della Consulta dei Direttori anche all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.*
- *Pur apprezzando l'approccio analitico e di condivisione dei dati, in merito al sistema di monitoraggio centralizzato delle attività di Ricerca e Terza Missione, il Nucleo di Valutazione raccomanda che l'Ateneo si doti di strumenti il più possibile dinamici finalizzati ad un monitoraggio continuo di queste attività. Infatti, senza una verifica puntuale risulta difficile poter effettuare analisi attendibili e, di conseguenza, pianificare azioni di miglioramento efficaci. Il NdV, inoltre, considerata l'importanza attribuita alla Consulta dei Direttori di Dipartimento quale organismo di confronto diretto con il Rettore e con l'alta Dirigenza di Ateneo in una visione di Governance integrata, raccomanda di inquadrarlo all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.*
- *I risultati del nuovo esercizio VQR mostrano delle criticità che il NdV raccomanda di valutare con attenzione. Il*

Nucleo invita l'Ateneo a rendere pubblici tali risultati e ad avviare una analisi ed una discussione sia a livello degli Organi Accademici sia a livello dei Dipartimenti per sensibilizzare tutti i ricercatori e pianificare azioni di miglioramento. Il NdV inoltre raccomanda/suggerisce di:

- o attivare un monitoraggio attento e non occasionale della produzione scientifica dei docenti con particolare attenzione ai neoassunti
- o attenzionare i meno performanti (utilizzare strumenti analitici di dettaglio)
- o mettere in atto adeguate politiche di reclutamento e di mobilità
- o implementare politiche di sostegno alla ricerca
- o rafforzare meccanismi premiali
- o implementare le strutture di supporto alle attività di ricerca
- o identificare un comitato di coordinamento per la campagna VQR 2020-2024
- o considerare di individuare un consulente esterno per ottimizzare la scelta dei prodotti da conferire.

- Relativamente ai processi di assicurazione della qualità il NdV rileva che non è stato ancora organizzato un sistema di AQ per il Dottorato di Ricerca. Manca, inoltre, in Ateneo un sistema di monitoraggio della produttività dei dottorandi e dei dottori di ricerca. Si raccomanda al PQA di organizzare un sistema di AQ compilante con i requisiti di AVA3.

Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2024
Il Nucleo di Valutazione ha valutato l'efficacia della gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità e delle altre strutture di AQ, oltre alla presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ (ed eventualmente degli Organi di Governo), dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento. Il Nucleo di Valutazione esprime le seguenti raccomandazioni e i seguenti suggerimenti:

- Il Nucleo raccomanda al PQA l'implementazione, nella piattaforma ROS, dei moduli relativi alla rilevazione opinioni degli studenti Laureandi e Dottorandi.
- Riguardo l'attività delle CPDS, il Nucleo segnala nuovamente una significativa mancanza di incisività della propria azione e l'effettiva presa in carico da parte dei Corsi di Studio delle segnalazioni provenienti dalle proprie relazioni, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti.
- Si raccomanda all'Ateneo, al fine di aumentare il livello di pubblicità e trasparenza dei dati rilevati, di valutare la possibilità di che per ogni CdS siano resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti.
- Si raccomanda all'Ateneo, al fine di aumentare il livello di pubblicità e trasparenza dei dati rilevati, di valutare la possibilità di che per ogni CdS siano resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti.
- Il Nucleo di Valutazione richiede all'Ateneo lo stato dell'arte riguardante la compilazione dei questionari relativi alla customer satisfaction, progetto Good Practice, con particolare riferimento agli studenti iscritti al primo anno di corso e agli studenti iscritti ad anni successivi al primo.
- Il Nucleo di Valutazione invita il PQA all'implementazione della reportistica della rilevazione opinione studenti mediante l'upgrade della piattaforma dinamica che permetta anche l'elaborazione dei dati relativi agli studenti laureandi e dottorandi.
- Il Nucleo di Valutazione prende atto della consapevolezza acquisita dai CdS in merito alla discussione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in quanto ciò viene sistematicamente riportato dai Presidenti dei CdS durante la compilazione della sezione Qualità della SUA-CdS all'interno del quadro B6. Ai fini di una più efficace presa in carico dei risultati, il Nucleo di Valutazione suggerisce al PQA di far analizzare i risultati delle opinioni studenti anche all'interno della SMA, dai singoli CdS, oltre agli indicatori già presenti.
- Il Nucleo di Valutazione prende atto della consapevolezza acquisita dai CdS in merito alla discussione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in quanto ciò viene sistematicamente riportato dai Presidenti dei CdS durante la compilazione della sezione Qualità della SUA-CdS all'interno del quadro B6. Ai fini di una più efficace presa in carico dei risultati, il Nucleo di Valutazione suggerisce al PQA di far analizzare i risultati delle opinioni studenti anche all'interno della SMA, dai singoli CdS, oltre agli indicatori già presenti.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	con Modalità di Presidio monitoraggio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Design L-4	Analisi SMA No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC02 = 88,42% (Indicatore macroregione = 75,52%; Indicatore Ita = 73,61%) iC13 = 92,11% (Indicatore macroregione = 69,78%; Indicatore Ita = 72,65%) iC16BIS = 85% (Indicatore macroregione = 64,3%; Indicatore Ita = 66,04%) iC19 = 62,3% (Indicatore Ita = 45,6%)</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori negativi</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
2	Lettere L-10	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> iC02 = 53,45% (Indicatore macroregione = 42,22%) iC27 = 33,21% (Indicatore macroregione = 44,79%) iC28 = 20,35% (Indicatore macroregione = 36,98%; Indicatore Ita = 35,69%) 	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori negativi</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
3	Economia Aziendale L-18	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC27 = 23,66% (Indicatore macroregione = 53,57%; Indicatore Ita = 51,35%) iC28 = 32,89% (Indicatore macroregione = 49,39%; Indicatore Ita = 51,48%)</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori negativi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC17 = 18,07% (Indicatore Ita = 38,97%) iC16BIS = 15,48% (Indicatore Ita = 47,41%)</p> <p>Si rilevano inoltre scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC02 = 56,86% (Indicatore Ita = 68%) iC14 = 63,1% (Indicatore Ita = 75,39%)</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file	
4	Infermieristica L/SNT1	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> iC27 = 18,2% (Indicatore macroregione = 29,02%) iC28 = 16,59% (Indicatore macroregione = 33,05%; Indicatore Ita = 27,17%) 	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori negativi.</p>	<p>Si rilevano tuttavia scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento al seguente indicatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> iC19 = 17,14% (Indicatore macroregione = 27,48%) 	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
5	Assistenza Sanitaria L/SNT4	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC17 = 7,41% (Indicatore macroregione = 36,32%; Indicatore Ita = 44,98%) iC14 = 44,44% (Indicatore macroregione = 68,28%; Indicatore Ita = 68,89%)</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori negativi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC17 = 7,41% (Indicatore macroregione = 36,32%; Indicatore Ita = 44,98%) iC14 = 44,44% (Indicatore macroregione = 68,28%; Indicatore Ita = 68,89%)</p> <p>Si rilevano inoltre scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC02 = 54,55% (Indicatore Ita = 64,95%)</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
6	Ingegneria delle costruzioni LM-24	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori positivi.</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori negativi.</p> <p>Si rilevano tuttavia scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC13 = 55,91% (Indicatore Ita = 68,79%)</p> <p>iC16BIS = 50% (Indicatore Ita = 64,04%)</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
7	Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale LM-38	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori positivi.</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori negativi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC17 = 30,19% (Indicatore Ita = 52%)</p> <p>Si rilevano inoltre scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC19 = 38,48% (Indicatore macroregione = 51,81%; Indicatore Ita = 53,7%)</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
8	Psicologia Clinica e della Salute LM-51	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame non mostra valori positivi</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori negativi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> iC17 = 41,18% (Indicatore Ita = 62,22%) iC19 = 42,21% (Indicatore macroregione = 64,75%; Indicatore Ita = 62,54%) iC27 = 57,04% (Indicatore macroregione = 29,01%; Indicatore Ita = 28,19%) iC28 = 41,98% (Indicatore macroregione = 20,51%; Indicatore Ita = 20,93%) 	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
9	Economia e Management LM-77	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> iC13 = 80% (Indicatore macroregione = 66,48%) iC16BIS = 72,31% (Indicatore macroregione = 59,17%) iC28 = 7,91% (Indicatore macroregione = 18,82%) 	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori negativi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC17 = 35,09% (Indicatore Ita = 67,07%)</p> <p>Si rilevano inoltre scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC02 = 62,5% (Indicatore Ita = 80,15%)</p>	

#	Corso	con Modalità di monitoraggio	Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
10	Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1	Analisi SMA	No	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In un'ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti positivi superiori a 10 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori positivi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC16BIS = 85,42% (Indicatore macroregione = 64%)</p>	<p>Il Nucleo di Valutazione ha eseguito i propri rilievi concentrandosi sull'esame del sottoinsieme di indicatori per l'analisi dei CdS previsto nel modello di accreditamento periodico AVA3.</p> <p>In conformità con le indicazioni delle Linee guida ANVUR, è stato ritenuto opportuno segnalare gli scostamenti negativi superiori a 20 punti percentuali rispetto ai valori medi dei corsi di studio della stessa classe dell'area geografica sud e isole e/o ai valori medi nazionali.</p> <p>Nello specifico, il CdS in esame mostra valori negativi che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC17 = 44,12% (Indicatore macroregione = 64,73%; Indicatore Ita = 66,82%) iC19 = 17,72% (Indicatore Ita = 39,79%)</p> <p>Si rilevano inoltre scostamenti negativi superiori a 10 punti percentuali che fanno riferimento ai seguenti indicatori:</p> <p>iC27= 26,26% (Indicatore Ita = 15,08%)</p>	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha predisposto i seguenti bilanci su tematiche specifiche:

Piani di Azioni Positive:

[PDF icon Piani di Azioni Positive 2021-2023](#)

[PDF icon Piani di Azioni Positive 2018-2020](#)

Bilancio di Genere:

[PDF icon Bilancio di genere Ud'A - 2017](#)

I documenti sono rintracciati al seguente link: <https://www.unich.it/ateneo/organizzazione/organi-di-controllo-consultivi-e-di-garanzia/cug/bilancio-di-genere-pap>

In merito alla sostenibilità si segnala il sito WEB istituzionale della Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile di Ateneo: <https://www.rus.unich.it> da quale è possibile accedere a diverse risorse specifiche sul tema e scaricare il "Rapporto di sostenibilità 2020".

Il Nucleo di Valutazione rileva l'interesse e l'utilità della documentazione predisposta ed esorta l'Ateneo all'adozione e all'aggiornamento dei Bilanci su tematiche specifiche e di rilevanza sociale.

- [report-sostenibilita-uda-2019-aggiornato-maggio-2021-pdf](#)
Rapporto di sostenibilità Ud'A
- [bilancio-di-genere-pdf](#)
Bilancio di genere
- [piano-triennale-azioni-positive-2021-2023-cug-pdf](#)
Piano delle Azioni Positive 2021-2023

Questionario opinioni studenti

Questionario opinioni studenti

Inserire in formato pdf la versione del questionario opinioni studenti in uso e più diffuso in ateneo

[ROS - CH_STUDENTI_V4 \(CONTESTO Valutazione della didattica\).pdf](#)